

Eventi

IMG2023 – IMAGIN(G) HERITAGE

Rossella Salerno

Il quarto appuntamento biennale dei convegni organizzati da IMG-Network si è tenuto presso l'Università dell'Aquila, il 6 e il 7 luglio 2023, con la regia di Stefano Brusaporci. Il tema scelto per questa edizione del convegno internazionale e interdisciplinare su immagini e immaginazione è stato dedicato a *IMAGIN(G) HERITAGE*, un ambito che coniuga due campi di ricerca molto vasti – quelli del patrimonio e delle immagini a esso legate – nella pluralità delle declinazioni che tale rapporto può comprendere.

Il tema del convegno aquilano prende le mosse, da una parte, dalla constatazione del ruolo crescente che negli ultimi decenni hanno manifestato popolazioni, comunità, abitanti e utenti nella definizione del patrimonio stesso; dall'altra parte, dalla crescente consapevolezza dell'importanza delle dimensioni intangibili dell'*Heritage*.

In entrambi questi processi, il concetto di *Heritage* è venuto ad assumere la natura di un "discorso", cioè di un atto di comunicazione partecipativo, secondo un percorso di "*Heritage making*", dove il paradigma visivo riveste un ruolo strettamente interrelato a quello verbale.

Peraltro, se l'*Heritage* è tradizionalmente vincolato ai temi della storia e della memoria, la visualizzazione non dovrà essere rivolta solo al passato, ma

dovrà rivelarsi in grado di abbracciare il presente per quei valori espressi da comunità e popolazioni, come anche da studiosi e *stakeholders*. La dimensione visuale del discorso sul patrimonio, così intepretata, amplia parecchio il proprio alveo: da "un patrimonio di immagini" a "immagina il patrimonio".

Una tale "visione" del patrimonio è chiamata ad attraversare ambiti scientifici e disciplinari molteplici e diversificati: da quello educativo a quello partecipativo e più in generale pubblico; dal campo grafico a quello visuale e narrativo; per approdare a quella varietà di applicazioni digitali che spazia dai musei agli archivi.

E, infatti, il convegno ha favorito la partecipazione e il dialogo tra rappresentanti di società scientifiche e culturali che a vario titolo risultano interessati dai *topics*: Federica Zalabra, Direttore del Museo Nazionale d'Abruzzo; Francesca Fatta, Presidente dell'Unione Italiana per il Disegno; Pier Cesare Rivoltella, Presidente della Società Italiana di Ricerca sull'Educazione Mediale; Maria Luisa Iavarone, Presidente del Centro Italiano Ricerca Pedagogica; Serge Noiret, Presidente dell'AIPIH Associazione Italiana Public History; Roberta Spallone, Presidente dell'associazione REAACH-ID; Alessandro Luigini, Presidente dell'associazione IMG network aps.

Il convegno ha offerto una dimensione internazionale nella rosa dei *keynote* e dei temi affrontati nelle rispettive relazioni: Pilar Chías Navarro dell'Universidad de Alcalá ha sviluppato la specificità dell'apporto della rappresentazione nello studio dell'*heritage* confrontandone gli aspetti innovativi per rapporto a una consolidata tradizione di indagine; anche Federica Zalabra ha evidenziato il ruolo della tecnologia a supporto della narrazione storico-artistica, in particolare nell'ambito del Museo Nazionale d'Abruzzo, di cui è direttrice; Serge Noiret ha invece affrontato un altro ganglio vitale del convegno, ovvero la centralità della partecipazione e della condivisione delle conoscenze in una comunità, mettendo a fuoco la connessione tra *Public History* e patrimonio culturale; *last but not least*, Renata Jadresin-Milic dell'Unitec Institute of Technology di Auckland (New Zealand), ha illustrato gli esiti di un interessante progetto di ricerca realizzato in Aotearoa.

Il volume digitale dei *Proceedings*, curato da Stefano Brusaporci nel ruolo di coordinatore, con Pamela Maiezza, Adriana Marra, Ilaria Trizio, Francesca Savini e Alessandra Tata, è stato pubblicato dalla casa editrice PUBBLICA di Alghero; novanta sono le relazioni agli



Fig. 1. Banner dell'evento.

atti, la maggior parte redatte da più autori, per un numero complessivo notevolmente superiore di partecipanti.

Quattro i *best paper awards*: Dario Ambrosini, Annamaria Ciccozzi, Tullio De Rubeis e Domenica Paoletti per il

contributo *Optical methods: imagin(g) the hidden world of cultural heritage*; Carlo Battini per il contributo *Tecnologie di rilevamento no contact: anche espressione artistica?*; Alessandra De Nicola e Franca Zuccoli, per il contributo *Fruizione*

e interpretazione del patrimonio. Un percorso di costruzioni di kit: l'importanza delle immagini; Margherita Fontana per il contributo *A proposal for a bunker aesthetics from Paul Virilio's archaeology to virtual architecture*.

Nella splendida cornice aquilana, il quarto convegno Internazionale e Interdisciplinare su Immagini e Immaginazione ha rinnovato il proficuo sodalizio tra IMG-network, che mette al centro delle proprie attività i temi *Image, Imagery e Imagination* e l'Unione Italiana per il Disegno, società scientifica del settore disciplinare del Disegno che si occupa della generazione, costruzione e analisi di disegni, immagini e modelli, come esiti di rappresentazioni scalari di realtà esistenti o progettate; della progettazione e della traduzione visiva di concetti, idee e narrazioni, in quanto espressione di linguaggio non verbale, all'interno di due ambiti principali, con possibili interrelazioni: uno scientifico-tecnologico e uno sociale-umanistico.

Autore

Rossella Salerno, Dipartimento di Architettura e Studi Urbani, Politecnico di Milano, rossella.salerno@polimi.it